



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 214 -Pagamenti Agroambientali

Azione 1- Agricoltura biologica

INDICE

PREMESSA	
1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	
2. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	
3. OBIETTIVI DELLA AZIONE	
4. LOCALIZZAZIONE	
5. SOGGETTI BENEFICIARI	
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	
7. IMPEGNI E RELATIVA DURATA.....	
8. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	
9. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	
10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO	
11. RICORSI.....	
12. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.....	
13. SANZIONI.....	
14. RECESSO, RINUNCIA, VARIAZIONI E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	
15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
17. DISPOSIZIONI GENERALI.....	
18. ALLEGATI AL BANDO	

PREMESSA

La concessione degli aiuti ai sensi del presente bando è subordinata all'approvazione delle specifiche modifiche al PSR Puglia 2007-2013 da parte dei Servizi della Commissione Europea, relative a: accesso ai pensionati (par. 5 del presente bando) e modifica delle demarcazioni (par. 9 del presente bando).

Pertanto, la Regione Puglia non potrà assumere impegni giuridicamente vincolanti per le domande di aiuto che saranno presentate a seguito della pubblicazione del presente bando sino a quando non risulterà conclusa l'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione UE, delle proposte di modifica del PSR Puglia 2007-2013.

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013.

Inoltre, ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, **se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.**

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva Comunitaria 79/409/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- **Direttiva Comunitaria 92/43/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- **Regolamento (CE) n. 1290/2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR) art. 36 lettera b) punto vi e Sottosezione 2, articolo 49;
- **Regolamento (CE) n. 883/2006** recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR
- **Regolamento (CE) n. 885/2006** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 – par. 5.3.2.2.7 dell'Allegato II;
- **Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio**, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (Ce) n. 2092/91;
- **Regolamento (CE) n. 447/2008** recante "modifica del Reg. (CE) n. 883/2006"
- **Regolamento (CE) n. 889/2008** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- **Regolamento (CE) n. 73/2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;
- **Regolamento (CE) N. 1122/2009** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.

- **Decisione della Commissione Europea C(2010)1311** del 05/03/2010, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;
- **Regolamento (UE) n. 65/2011** della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Regolamento (UE) n. 679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999** "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 novembre 2009 n. 18354** "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Legge 12 novembre 2011, n. 183** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- **Legge n° 241/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006**, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26 aprile 2010**, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 19 luglio 2010** "Istituzione di sportelli informativi dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2184 del 11 ottobre 2010** - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione;
- **Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 179 del 01 marzo 2011** "Procedure di Gestione delle Notifiche per l'Agricoltura Biologica attraverso il portale informatico www.biologicopuglia.it";
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011** "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della DGR 23/02/10 n. 525";
- **Circolari AGEA n.679 del 25/11/2011 e n. 28 del 25/01/2012** relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;

- **Circolare AGEA n. 4 del 02 marzo 2012** relativa alle istruzioni applicative per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2012.

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Aree PSR Puglia 2007-2013 = Aree omogenee di suddivisione del territorio regionale, così distinte:

Aree A - Poli urbani;

Aree B - Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata;

Aree C - Aree rurali intermedie;

Aree D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Consistenza territoriale del Fascicolo = l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Dichiarazione di assoggettamento= documento rilasciato dall'OdC che dichiara che la ditta ha inoltrato notifica di attività al metodo biologico.

Documento giustificativo/Certificato di conformità = documento rilasciato da un OdC ai sensi dell'Allegato XII del Reg. CE 889/2008, che attesta l'inserimento dell'Operatore nel sistema di controllo dell'intera S.A.U.

Domanda di Aiuto = domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 214 - Azione 1 del PSR Puglia 2007-2013.

Domanda di pagamento/conferma = la domanda che un beneficiario presenta annualmente per ottenere il pagamento.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico = il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (DLgs 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.

Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

Isola aziendale = porzione di territorio contigua, condotta da uno stesso soggetto, la cui contiguità è individuata in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale.

Notifica attività con metodo biologico (di seguito Notifica)= è l'atto amministrativo con il quale l'operatore comunica, alla Regione di competenza ed all'OdC prescelto, l'assoggettamento dell'azienda e delle relative produzioni al metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e relative norme applicative; essa viene distinta in Prima Notifica (per il primo ingresso al sistema di controllo) ed in Notifica di Variazione (per la comunicazione delle successive variazioni).

Organismo di Controllo (di seguito OdC)= Ente di certificazione riconosciuto a livello Ministeriale per le attività di controllo e certificazione in agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e relative norme applicative.

Organismo pagatore (di seguito OP)= i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno= periodo di vigenza degli impegni assunti che dura 5 anni dalla data di rilascio della domanda di aiuto iniziale.

S.A.U. = Superficie Agricola Utilizzata, ossia la superficie già occupata o da destinarsi ad una o più colture, essa è definita a livello di fascicolo aziendale e verificata con il S.I.G.C.

Sistema Integrato di Gestione e Controllo (di seguito **S.I.G.C.**)- **Reg. (CE) n. 73/2009 ss.mm.ii.** = il rispetto delle disposizioni relative ai regimi di aiuto gestiti dall'Italia basa la sua affidabilità ed efficacia sull'attuazione del sistema integrato di gestione e controllo. In particolare il SIGC, garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo comprende i seguenti elementi:

- a) il sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori (Reg. CE 73/2009, art. 15 com. 1, lettera f);
- b) il sistema di identificazione delle parcelle agricole (Reg. CE 73/2009, art. 17);
- c) il sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto (Reg. CE 73/2009, art. 18);
- d) il sistema di controllo in materia di condizionalità;
- e) il sistema integrato di controllo, in termini di tracciatura di tutti i criteri e le risultanze dei controlli di carattere amministrativo ed in loco attuate sia a livello di FA che di istanze collegate;
- f) il sistema nazionale di riferimento basato su coordinate cioè il sistema conforme alla definizione contenuta nella direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che permette la misurazione standardizzata e l'identificazione unica delle parcelle agricole in tutto il territorio nazionale (LPIS);
- g) il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini (Reg. CE 1760/2000).

3. OBIETTIVI DELLA AZIONE

Con l'attivazione del presente bando si intende proseguire nell'erogazione del sostegno pubblico per l'introduzione e il mantenimento del metodo di agricoltura biologica, secondo quanto disciplinato dal Reg. (CE) 834/2007 e relative norme applicative.

L'erogazione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 1, rimane di fondamentale importanza in quanto, a fronte dei servizi e dei vantaggi ambientali resi dall'applicazione dei metodi di agricoltura biologica, il ritorno economico conseguente non è ancora sufficiente a ripagare l'imprenditore agricolo dei maggiori costi di produzione sostenuti rispetto ai metodi di agricoltura convenzionale.

L'azione concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- conservazione della diversità delle specie e degli habitat, tra cui i pascoli steppici, attraverso la tutela e la diffusione di sistemi agro-zootecnici e forestali ad "alto valore naturale";
- mantenimento e diffusione di pratiche e sistemi agricoli in grado di favorire il risparmio idrico e la riduzione del carico di inquinanti per l'acqua derivanti dalle attività di coltivazione;
- riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca derivanti dalle attività di coltivazione e di copertura erbacea delle superfici agricole, incremento della fissazione di CO₂;
- tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale;
- promozione dei sistemi agricoli e forestali finalizzati alla tutela della risorsa suolo, contrastando in particolare il fenomeno di desertificazione ed i fenomeni di erosione;
- conservazione della fertilità del terreno.

4. LOCALIZZAZIONE

Alla presente azione sono ammessi interventi nelle aree definite dal PSR Puglia 2007-2013 con le seguenti differenziazioni ed esplicitazioni:

Nelle Aree A e B, è posto un limite minimo di superficie contigua aderente all'impegno pari a 30 ettari per le colture erbacee e a 15 ettari per le colture arboree. Nel caso di isole aziendali, con colture arboree ed erbacee, deve essere rispettata la superficie minima prescritta per la tipologia colturale prevalente.

Nelle Aree C e D non è prevista alcuna limitazione di superficie.

Ai fini della concessione del premio e quindi del raggiungimento del limite minimo di superficie **nelle aree A e B:**

- a) è riconosciuta l'equipollenza tra 1 ettaro di colture arboree e 2 ettari di colture erbacee (1 ettaro arboree = 2 ettari erbacee);
- b) è riconosciuto il raggiungimento del limite minimo di superficie anche per più aziende, aventi superfici agricole contigue risultanti notificate al metodo di agricoltura biologica, sul portale regionale www.biologicopuglia.it, alla sezione "Notifiche on line" (secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigente Servizio Agricoltura n.179 del 1/03/2011, e dalla D.G.R. n.1706 del 19/07/2010), alla data del 15 Maggio 2012;
- c) è riconosciuta, per il raggiungimento del limite minimo (15 Ha o 30 Ha) di superficie contigua aderente all'impegno, ottenuta sia singolarmente che in aggregazione, una tolleranza massima di 1 Ha. Tale tolleranza si applica alla S.A.U. ammissibile agli aiuti alla conclusione dei controlli di ammissibilità.

Nei casi di aziende con S.A.U. ricadente sia in Aree A/B che in Aree C/D:

- d) Non è previsto alcun limite di superficie ed è ammissibile agli aiuti della Misura 214 - azione 1, tutta la S.A.U. a prescindere dalla sua ubicazione e dalla contiguità, nel caso in cui l'azienda abbia almeno il 75% della S.A.U. aziendale nelle Aree C/D. Tale percentuale si applica alla S.A.U. ammissibile agli aiuti alla conclusione dei controlli di ammissibilità.
- e) E' ammissibile agli aiuti solo la superficie ricadente nelle Aree C/D, qualora l'azienda non raggiunge il limite minimo di superficie previsto nelle aree A/ B e la S.A.U. non ricade almeno per il 75% nelle aree C/D. Rimane l'obbligo di conduzione dell'intera S.A.U. aziendale in biologico.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'azione sono gli imprenditori agricoli (singoli ed associati) che:

- sono iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA, **entro e non oltre il 15 Maggio 2012;**
- hanno associato l'intera S.A.U. aziendale al sistema di certificazione biologica con notifica presentata all'O.d.C. ed alla Regione Puglia, **entro e non oltre il 15 maggio 2012.**

Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intero quinquennio di impegno.

Possono partecipare al presente bando i soggetti titolari di pensione di anzianità e/o di vecchiaia. Essendo questa una modifica alla Scheda della Misura 214 - Azione 1, l'ammissibilità agli aiuti delle domande presentate dai pensionati, è vincolata alla conclusione dell'iter di approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari devono possedere, alla data del 15 Maggio 2012 e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti:

6.1 Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola.

6.2 Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio.

E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da AGEA per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data del 15 maggio di ogni anno e garantita per la campagna di competenza, fatto salvo l'obbligo al mantenimento degli impegni per l'intero quinquennio.

6.3 Assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola con presentazione della notifica all'O.d.C. ed alla Regione Puglia sul portale www.biologicopuglia.it alla sezione "Notifiche on line".

L'intera SAU aziendale deve essere assoggettata ai metodi di agricoltura biologica anche per le superfici ubicate in altre Regioni, se contigue.

6.4 Non percepire, per le medesime superfici oggetto della domanda di aiuto, contributi contestuali riferibili alle altre azioni della misura 214.

6.5. Possedere, alla data del 15 Maggio 2012, i limiti di superficie oggetto di impegno, ove previsti, così come indicati al precedente paragrafo 4 "Localizzazione".

La presente azione non è compatibile con gli interventi previsti dalla Misura 214 - azioni 2-3-5-6 per le medesime superfici, pertanto devono essere escluse le superfici oggetto di impegno per le suddette azioni della misura 214. Diversamente, la richiesta di aiuto sulle stesse superfici determinerà anomalie che potranno essere risolte unicamente in fase di correttiva con la rinuncia ad una o più azioni per le superfici interessate.

7. IMPEGNI E RELATIVA DURATA

I beneficiari, oltre ad impegnarsi al mantenimento delle condizioni di accesso di cui al par. 5 e al par.6 punti 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4, fatto salvo quanto previsto dalla clausola di revisione indicata in premessa, assumono i seguenti impegni:

- 7.1 Mantenere i metodi di produzione biologica definiti dal Reg. (CE) 834/2007** e relative norme applicative, **sull'intera SAU aziendale**, anche per i terreni ubicati in altre Regioni, secondo quanto certificato dagli OdC.;
- 7.2 Presentare annualmente la Domanda di Pagamento/Conferma** (par. 10.8 del presente bando);
- 7.3 Garantire il rispetto delle norme di condizionalità.**

8. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a 50.000.000,00 Euro.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alla domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate. In tal caso il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

Sono ammesse a premio le seguenti colture con i relativi premi unitari :

Coltura	Premio (euro/ha)
Cereali e foraggiere	96
Pomodoro	357
Patata	247
Orticole ed altre erbacee	259
Olivo	335
Vite da tavola	770
Vite da vino	506
Agrumi	812
Ciliegio	456
Altre drupacee	738

Il quadro di raffronto della Baseline di riferimento in relazione agli impegni previsti dalla presente azione è riportato nell'allegato 6 al PSR, che si considera parte integrante del presente bando.

Ai fini dell'erogazione degli aiuti sono in corso di valutazione da parte di Servizi della Commissione le seguenti condizioni di compatibilità:

- 1. il premio per cereali e foraggiere è compatibile con l'erogazione del premio supplementare per l'avvicendamento ai sensi dell'art.68 Reg. CE n.73/2009;
- 2. il premio per l'olivo è compatibile con l'erogazione del premio supplementare per il sostegno alla produzione di olio di oliva biologico ai sensi dell'art.68 Reg. CE n.73/2009;

L'applicazione della compatibilità dei suddetti punti 1)-2) è vincolata alla conclusione dell'iter di approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea.

Il premio per la vite da vino non è compatibile con l'erogazione degli aiuti per la vendemmia verde ai sensi dell'art.103 Reg. CE n.491/2009. Si precisa che la stessa incompatibilità è definita a livello di coltura (vite da vino), pertanto l'azienda potrà aderire al presente bando, assumendo l'impegno alla conduzione con metodo biologico dell'intera superficie aziendale, richiedendo i premi previsti solo per le altre colture presenti ed eleggibili agli aiuti.

9. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Ai fini della predisposizione della graduatoria di ammissibilità agli aiuti saranno applicati i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione		Punteggio
1.	SAU aziendale ricadente dal 20 al 40% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	2
2.	SAU aziendale ricadente con più del 40% fino all'80% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	4
3.	SAU aziendale ricadente con più del 80% fino al 100% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	6
4.	Operatori che hanno presentato notifica di assoggettamento alla certificazione di agricoltura biologica dal 2011*.	2
5.	Adesione dell'azienda alla Misura 216-Azione 1**	1

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 9.

* Tale punteggio sarà attribuito solo ai titolari di prima Notifica presentata alla Regione Puglia ed all'O.d.C. a partire dal 01/01/2011.

**Il punteggio sarà attribuito ai soggetti destinatari di provvedimenti di concessione degli aiuti ai sensi della Misura 216 - azione 1.

Ai fini dell'applicazione del criterio relativo alle zone a rischio di erosione, saranno considerate solo le classi di rischio: *Media, Alta e Molto alta* (cfr. PSR Puglia 2007/2013 fig. 3.14 – Mappa dei comuni a rischio di erosione).

I suddetti punteggi saranno attribuiti dalla Regione sulla base di quanto risultante dal S.I.G.C. di AGEA, per i Criteri di Selezione 1-2-3, sulla base delle notifiche on-line risultanti dal portale regionale www.biologicopuglia.it, per il Criterio di Selezione 4 e sulla base del confronto con i provvedimenti di concessione degli aiuti per il Criterio di Selezione 5 alla data del 15 maggio 2012.

A parità di punteggio, verrà data priorità alla domanda presentata dal proponente più giovane.

10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande di aiuto devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in

alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione (a seguito di richiesta come da modello allegato 2) e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN. (come da modello allegato 1)

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I **termini** per il rilascio informatico della Domanda di aiuto, come stabilito dalla Circolare AGEA relativa alla campagna 2012, sono così fissati:

- a) domande di aiuto iniziali: **15 maggio 2012;**
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2012;**
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

Per le domande di aiuto di cui al punto a), è consentita una tolleranza di 25 giorni solari. Pertanto, il termine ultimo di presentazione è fissato al 9 giugno 2012.

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 14" oltre il termine del 31 maggio 2012, comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2012.

La **domanda di aiuto** redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale, secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

10.1 Presentazione della Notifica on-line.

La notifica deve essere compilata e rilasciata sul portale regionale www.biologicopuglia.it alla sezione "Notifiche on line" entro e non oltre il 15 maggio 2012.

Le modalità procedurali specifiche per l'accesso al portale www.biologicopuglia.it e per l'esecuzione delle operazioni finalizzate alla compilazione, stampa e rilascio della Notifica, sono disciplinate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n.179/2011 nonché dal "*Manuale Utente Operatore Agricoltura Biologica*" scaricabile dallo stesso portale, al quale si rimanda.

Per i soggetti già titolari di Notifica on-line alla data di pubblicazione del presente bando, tale obbligo si ritiene già assolto, salvo i casi di Notifiche di Variazione.

Ai fini dell'accesso al sistema per la compilazione delle Notifiche, la richiesta di autorizzazione per l'accesso al sistema, da parte delle aziende, dei Tecnici o dei CAA, deve pervenire all'Osservatorio Fitosanitario –Servizio Agricoltura- della Regione Puglia **entro il 10 maggio 2012.**

La Regione non assume responsabilità per le richieste di autorizzazione pervenute oltre il 10 maggio 2012 e che potranno non essere evase in tempo utile ai fini del rispetto dei termini previsti dal presente bando.

10.2 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro i termini precedentemente specificati.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando deve sussistere alla data del 15 maggio 2012.

Il possesso dei requisiti di accesso alla misura 214 - azione 1 e le condizioni che determinano l'attribuzione di un punteggio specifico sulla base dei criteri di selezione del bando, saranno verificati, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della domanda di aiuto sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 10.3, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

10.3 Pubblicazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale con relativo punteggio

Concluse le fasi di rilascio delle domande di aiuto ed i controlli espletati dall'OP AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva **l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, determinando gli adempimenti conseguenti. Tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 9.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.sviluppotorale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

10.4 Presentazione della Documentazione Cartacea

Il provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed **ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, disciplinerà anche i termini e le modalità per gli adempimenti relativi alla gestione della documentazione cartacea così composta:

- a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) Dichiarazione di Assoggettamento al sistema di agricoltura biologica (per le ditte che aderiscono ex novo all'OdC) o Documento giustificativo/Attestato di conformità (per le ditte già assoggettate all'OdC).

I titolari delle domande di aiuto ammissibili alla successiva fase di istruttoria dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la documentazione cartacea richiesta tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano all'U.P.A. competente per territorio.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura
Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
MISURA 214 – AZIONE 1 – Agricoltura Biologica - BANDO 2012
Domanda di aiuto n. _____*

Le aziende con S.A.U. ricadenti in più province pugliesi, devono presentare il plico all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura della provincia in cui ricade la maggior parte della superficie sottoposta ad impegno.

10.5 Istruttoria delle Domande di Aiuto

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, successivamente alla chiusura dei termini per la ricezione della documentazione cartacea, specificata al precedente punto 10.4, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale www.sian.it e del portale regionale www.biologicopuglia.it, avvia le verifiche di ricevibilità e successivamente per le domande rese ricevibili le verifiche di ammissibilità agli aiuti.

Tali verifiche saranno di competenza degli U.P.A. presso i quali saranno pervenuti i plichi.

10.5.1 Verifica di Ricevibilità

La verifica di Ricevibilità consiste in:

- verifica del rispetto dei termini per la presentazione della documentazione cartacea;
- verifica della completezza della documentazione richiesta;
- verifica della presenza delle firme del titolare/legale rappresentante sulla domanda di aiuto.

La domanda di aiuto **è ritenuta non ricevibile** nei seguenti casi:

1. **Presentazione della documentazione cartacea oltre i termini di scadenza** previsti dal provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, di cui al precedente punto 10.3;
2. **Mancanza della firma del titolare/legale rappresentante sulla Domanda di aiuto;**
3. **Mancanza anche solo di uno dei documenti elencati alle lettere a)-b)-c)** del precedente punto 10.4.

Esclusivamente per le domande ritenute non ricevibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità.

10.5.2 Verifica di Ammissibilità

La verifica di Ammissibilità consiste nell'accertamento della sussistenza delle condizioni di accesso agli aiuti della Misura 214 -azione 1, alla data del 15 Maggio 2012, secondo quanto specificato nei precedenti paragrafi inerenti:

- Localizzazione (par. 4 del presente bando)
- Soggetti beneficiari (par. 5 del presente bando)
- Requisiti di ammissibilità (par. 6 del presente bando)

Inoltre saranno riattribuiti i punteggi derivanti dai Criteri di Selezione di cui al precedente par. 9.

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a seguito della verifica di ammissibilità, con appositi provvedimenti amministrativi, approva la graduatoria delle Domande ammissibili e l'elenco delle Domande non ammissibili, agli aiuti della Misura 214 - azione 1, ai sensi del presente bando.

I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e sul BURP. La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica per gli interessati.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r, specificandone le motivazioni.

In merito alle domande presentate da pensionati, l'ammissibilità definitiva è vincolata alla conclusione dell'iter di approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea. Nel caso di esito negativo si procederà con atto amministrativo a dichiarare non ammissibili le relative domande e ad aggiornare la graduatoria mediante scorrimento.

10.6 Correttiva degli errori palesi

Le procedure informatiche di gestione delle domande di aiuto sul portale www.sian.it, definite da AGEA in qualità di Organismo Pagatore, prevedono la possibilità di eseguire la correttiva delle domande di aiuto per la casistica degli errori palesi, quali la rettifica delle superfici eleggibili a premio, la rettifica degli interventi, la soluzione dei superi, l'aggiornamento dei codici IBAN, l'aggiornamento del documento di identità ed altre rettifiche che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della misura né i criteri di priorità alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Tali operazioni di correttiva sono riservate unicamente alle domande non campione e vengono eseguite dagli stessi soggetti, tecnici liberi professionisti o operatori CAA, delegati alla compilazione delle domande, preliminarmente alla liquidazione degli aiuti per la campagna di competenza.

Le modalità ed i termini per l'esecuzione delle operazioni di correttiva degli errori palesi saranno definite annualmente dal Responsabile della Misura di concerto con AGEA quale Organismo Pagatore.

10.7 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato la graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletate le fasi di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili della Misura 214 -Azione 1., fatto salvo quanto previsto nell'ultimo capoverso del par. 10.5.

10.8 Domande di Conferma/Pagamento delle annualità successive

Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti dovrà presentare la Domanda di Conferma/Pagamento dell'annualità con allegato il **Documento giustificativo/Certificato di conformità per l'intera S.A.U. e valido per la campagna precedente**.

I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle Domande di Conferma/Pagamento, saranno stabilite con apposito provvedimento della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.

11. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato **ricorso gerarchico al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione di esclusione**.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

12. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla misura in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato e la valutazione dell'efficacia delle Misure.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, Delibera di Giunta Regionale del 12 Ottobre 2010 n. 2184 riportante: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del Beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il Beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

13. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA ai sensi della normativa vigente (L. 898/86).

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzioni ed esclusioni, adottate con Delibera di Giunta Regionale del 12 Ottobre 2010 n. 2184 e s.m.i.

14. RECESSO, RINUNCIA, VARIAZIONI E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

14.1 Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti, si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'UPA competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La decadenza ed il recupero delle somme non si applicano nelle fattispecie:

- di cause di forza maggiore previsti dalla normativa vigente;
- della clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11.

14.2 Riduzione superficie

La riduzione di S.A.U. aziendale è consentita, purché tale riduzione non determini la modifica del punteggio attribuito alla domanda iniziale.

Tale riduzione comporterà la restituzione dei premi già erogati per la superficie sottratta all'impegno, secondo le procedure dell'Organismo Pagatore AGEA, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44 par.3 del Reg. CE n. 1974/2006, come modificato dall'art.1 par.6 del Reg. UE n. 679/2011, che considera "mutamento non rilevante" una riduzione della superficie fino al 10 % della superficie oggetto di impegno.

Nei casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente, la **riduzione di S.A.U. aziendale oggetto di impegno, non comporta la restituzione dei premi già erogati.**

14.3 Aumento superficie

Eventuale aumento di superficie, sarà consentito secondo quanto previsto dall'art. 45 del Reg. CE 1974/2006 e nei limiti della disponibilità finanziaria del presente bando nel corso del quinquennio.

L'entità ed i criteri di assegnazione, per gli eventuali ampliamenti, saranno definiti con appositi provvedimenti amministrativi.

Le superfici aggiunte rispetto alla S.A.U. della domanda di aiuto, indipendentemente dall'ammissibilità agli aiuti delle stesse, sono soggette agli stessi impegni di cui al paragrafo 7 del presente bando.

14.4 Cambio beneficiario

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura 214 - azione 1, deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; **in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui al par. 6,** ed in particolare:

- **Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola**, entro il 15 maggio dell'anno in cui presenterà la domanda di Conferma/Pagamento.
- **Assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola con notifica rilasciata sul portale www.biologicopuglia.it**. Il beneficiario che subentra deve garantire la continuità di assoggettamento al sistema di agricoltura biologica per la S.A.U. rilevata oltre all'assoggettamento dell'intera SAU aziendale.

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 1974/2006, nel caso in cui il beneficiario che subentra non mantenga gli impegni, la Domanda di aiuto si riterrà decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 2, lett. a) -b).

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it, o contattando il Responsabile della Misura 214 - Azione 1, oppure i referenti provinciali.

Responsabile della Misura 214 - Azione 1:

Dott.sa Percoco Anna

tel. 080 / 5405147- 5316 Fax 080 / 5405284

e-mail: a.percoco@regione.puglia.it

Referenti provinciali

	Referente	e-mail	telefono	fax
UPA Bari	Dott.ssa Buttiglione Elena	e.buttiglione@regione.puglia.it	080 5405101	080 5405101
UPA Brindisi	Per. Agr. Vinci Mario	m.vinci@regione.puglia.it	0831 544348	0831-544300
UPA Foggia	Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it	0881 706517	0881-706550
UPA Lecce	Per. Agr. Delle Donne Angelo	a.delledonne@regione.puglia.it	0832 373441	0832 -373429
UPA Taranto	Dott. Dimitri Pasquale	p.dimitri@regione.puglia.it	099 7307529	099-7307519

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Nicola CAVA

Tel 080/5405148 Fax 080/5405148

e-mail n.cava@regione.puglia.it

Sportello informativo dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica

Tel . 080/5405317 Fax 080/5405284

e-mail : osservatorio.bio@regione.puglia.it

sito internet: www.biologicopuglia.it.

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

17. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nelle schede di Misura 214 e s.m.i. e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore AGEA, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'AGEA, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari della misura 214 - Azione 1 sono inoltre tenuti a:

- 17.1** non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di premio con la misura 214 - Azione 1;
- 17.2** collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- 17.3** non produrre false dichiarazioni;
- 17.4** dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- 17.5** garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- 17.6** rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni: "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Regolamento Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, allorché la violazione da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Ai fini della verifica del rispetto degli impegni relativi alla regolarità del lavoro e contributiva, l'A.d.G. con nota del 23/05/2011 prot. n. 41665 ha disposto la trasmissione periodica degli elenchi delle aziende beneficiarie degli aiuti previsti dal P.S.R. Puglia 2007-2013, da parte del Responsabile di Misura, agli Enti competenti:

- INPS - sede regionale,
- Direzione Regionale del Lavoro,

che a loro volta provvederanno ai controlli di propria competenza e trasmetteranno gli esiti per le eventuali violazioni riscontrate all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

18. ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATO 1: Fac – Simile richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

ALLEGATO 2: Fac – Simile richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

Oggetto: PSR PUGLIA 2007-2013 – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO – MISURA 214 AZIONE 1 - RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF⁽¹⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

☐ **CREDENZIALI** ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

⁽¹⁾ La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Timbro e firma

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI
Fax:.....

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia MISURA 214 - Azione 1
-----------------	---

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2007 – 2013 MISURA 214 - Azione 1 per la campagna 2012;**

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUAA**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA**

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr. /For/ _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2007 – 2013 - MISURA 214 - Azione 1 - BANDO 2012**.

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda per la **campagna 2012**, nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti dalla Regione Puglia;

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misura 214 - Azione 1 - BANDO 2012 -Campagna 2012

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato
